

Staino

FINI AMMONISCE BERLUSCONI A NON USARE TROPPE VELINE IN POLITICA.

...HA FAURA DI FAR LA FINE DEL 'RAGAGLINO'?



Zorro

Marco Travaglio

Febbre supina

Le parole di Silvio Berlusconi sul 25 Aprile non sembrano di quelle che possono essere ridimensionate nel volgere di qualche settimana. Suonano come la testimonianza di una svolta, ed eventuali intenzioni recondite non bastano a offuscare la portata simbolica dell'evento» (Paolo Franchi, Corriere della sera). «Un discorso di svolta. Sul piano politico è finalmente finito il dopoguerra». Berlusconi si legittima per il Quirinale? «Non da ieri. Vedo un cambio di rotta fin dall'inizio della legislatura» (Claudia Mancina, Il Giornale). «L'Italia trova finalmente le parole della riconciliazione nazionale celebrando insieme la "festa di libertà". Il premier Berlusconi ha offerto all'opposizione una piattaforma di valori comuni che non consentono più il lessico primitivo della delegitti-

mazione reciproca» (Pierluigi Battista, Corriere). «Col discorso a Onna, cuore dell'Abruzzo terremotato, il premier ha voltato pagina e cercato di cambiare il proprio profilo di fronte al Paese» (Massimo Franco, Corriere). «Berlusconi ha fatto un discorso da uomo che esprime il senso delle istituzioni» (Luciano Violante, Corriere). «Nulla sarà più come prima. Vittoria politica e trionfo di Silvio Berlusconi. Con la serenità del poi, il 25 Aprile 2009 si può annoverare tra le date spartiacque che sistemanano gli argini della storia repubblicana. Sabato è accaduto qualcosa di grande e di significativo. Grondano di buone ragioni le parole pronunciate da Silvio Berlusconi. Non fatelo per noi, ma per le generazioni che verranno» (Angelo Mellone, Il Giornale). Dilaga in tutt'Italia la febbre supina. ♦

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

udegiwannangeli@unita.it

5 risposte da Lucio Caracciolo

Direttore della rivista di geopolitica «Limes»



1 ■ Iran-Israele. È svolta?

Fa parte del gioco delle tre carte che l'Iran conduce storicamente con l'America, in cui vanno rigorosamente alternate minacce e aperture, essendo comunque l'obiettivo strategico di Teheran quello di un accordo e non di una rottura.

2 ■ Pesano le presidenziali?

Certamente pesano le necessità di Ahmadinejad ma il gioco va oltre l'appuntamento elettorale di giugno. Il confronto certamente andrà avanti anche dopo le presidenziali, con o senza Ahmadinejad.

3 ■ La reazione israeliana

Ogni avvicinamento americano-iraniano è considerato pericoloso per Israele. In ogni caso, Israele si riserva il diritto-dovere di fare da solo se si sentisse davvero minacciato dall'Iran.

4 ■ I riformisti in Iran

Temo che non abbiano chance, anche perché in Iran le elezioni possono essere abbastanza manipolate da chi è al potere.

5 ■ Europa e Iran

I Paesi europei - come Francia, Germania e Gran Bretagna - che hanno tentato un approccio negoziale con l'Iran, finora non hanno ottenuto granché. Comunque vedono tutti con favore l'avvicinamento americano, con la presidenza Obama, all'Iran, in quanto una strategia alternativa alla guerra.

Abbonamenti

l'Unità

www.unita.it

Postali e coupon	
Annuale	
7gg/Italia	296 euro
6gg/Italia	254 euro
Semestrale	
7gg/Italia	153 euro
6gg/Italia	131 euro

Estero	
Annuale	
7gg/estero	1.150 euro
Semestrale	
7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
 Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
 Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
 Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)
 Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:

Servizio clienti Sered
 via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI)
 Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712
 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
 abbonamenti@unita.it